

# CROCE BIANCA ROTALIANA ODV

Sede legale: VIA TRENTO 54 MEZZOLOMBARDO TN

Codice fiscale: 96056190224

Numero di iscrizione al RUNTS: 96271

## Bilancio sociale al 31/12/2024

### Premessa

---

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e

la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;

- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

## Principi di redazione

---

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più

completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

## **Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**

---

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente ha utilizzato i seguenti standard di rendicontazione:

Il Bilancio Sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso cui la Croce Bianca Rotaliana intende "rendere conto", a tutti i portatori di interessi (stakeholders), interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, in una logica multidimensionale che tiene conto degli aspetti sociali, ma anche economici, legati alle attività svolte. La redazione del documento rappresenta l'esito di un percorso che ha coinvolto tutti i tutti i volontari dell'Ente, in particolare l'Organo direttivo.

Il perseguimento degli obiettivi e delle corrette metodologie di lavoro individuate nelle linee guida emanate dal Ministero del Lavoro con Decreto del 4 luglio 2019 ha rappresentato la missione del gruppo di lavoro sopra individuato.

Gran parte del lavoro che ha portato alla redazione del Bilancio Sociale ha riguardato l'attenta integrazione dei dati del Bilancio di Gestione 2024 con gli strumenti ed i documenti di programmazione, gestione, controllo e valutazione quotidianamente utilizzati per gli affari correnti dell'Associazione. I verbali degli incontri degli organi preposti al controllo sull'andamento amministrativo dell'Ente sono stati analizzati in modo da farli diventare parte integrante e sostanziale di questo documento.

Principio di competenza di periodo - Le attività e i risultati sociali rendicontati, cui si riferiscono i dati inseriti nel software per la realizzazione del Bilancio Sociale si riferiscono all'anno solare 2024.

Principi di veridicità e verificabilità, di neutralità e di attendibilità - I dati riportati fanno riferimento a fonti informative ufficiali (es. atto costitutivo, regolamenti interni, dati del gestionale interno, delibere, rendicontazione servizi, bilancio, ecc.). I redattori ritengono di aver rappresentato le informazioni in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte. Salvo errori, i dati riportati sono tutti verificabili e sono forniti in maniera oggettiva e non sotto o sovrastimata.

Principio di completezza - Il processo di rendicontazione sociale ha previsto il coinvolgimento dell'organizzazione a diversi livelli. È importante che la condivisione delle finalità e delle logiche del percorso sia diffusa avvalendosi del contributo di coloro che operano e rappresentano le diverse attività progettuali dell'organizzazione.

Principio di comparabilità - Per quanto l'utilizzo di dati comparati nel tempo sia auspicabile al fine di mostrare l'evoluzione dell'organizzazione e rendere possibile il confronto sia temporale sia spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti in analogo settore), trattandosi del primo Bilancio Sociale compilato secondo il nuovo modello sono state poche le occasioni di comparazione dei dati.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Il presente bilancio sociale è il primo redatto dall'ente.

## Informazioni generali sull'ente

---

L'Associazione Croce Bianca Rotaliana nasce nel 1992 per supportare l'assistenza nell'ambito sanitario nella borgata di Mezzolombardo. Successivamente tale attività si è sviluppata allargando l'operato ai paesi limitrofi della Piana Rotaliana e della Bassa Val di Non. Inizialmente dotata di un numero limitato di mezzi e pochi volontari, nel corso degli anni l'Associazione è cresciuta in modo esponenziale, arrivando ad oggi a disporre di ben sette ambulanze.

Assicurare un presidio fondamentale per il territorio è quanto Croce Bianca Rotaliana svolge da 34 anni con l'importante ed indispensabile contributo di volontari e dipendenti che prestano la loro opera giorno e notte. Attività che viene svolta in stretta collaborazione e supporto della centrale operativa di Trentino Emergenza 118.

Un servizio a favore della Comunità basato maggiormente sul volontariato che richiede competenza, preparazione e un aggiornamento formativo costante per poter affrontare con professionalità situazioni di emergenza e assistenza sanitaria.

Croce Bianca Rotaliana fa parte della Federazione delle associazioni di volontariato socio-sanitario del Trentino con lo scopo di condividere sinergie, professionalità e tecnologia con le associazioni federate e mantenere un alto livello di qualità nel soccorso..

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: CROCE BIANCA ROTALIANA ODV
- Codice fiscale: 96056190224
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: n. 96271
- Indirizzo sede legale: VIA TRENTO 54

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale del trentino e in particolare nella zona della Piana Rotaliana

La missione dell'ente è individuata nell'art. 2 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166.

Nel perseguire la propria missione, l'ente si ispira a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, l'Associazione concorre al perseguimento dei fini istituzionali del Servizio sanitario provinciale attraverso l'attività di trasporto di ammalati, feriti ed infortunati, di primo soccorso in ogni stato di necessità pubblica e privata e assume iniziative e attività di carattere umanitario in rapporto ai bisogni di pubblica assistenza nell'ambito della provincia di Trento e, nello specifico, nella Comunità della Piana rotaliana e della Bassa Val di Non nonché del territorio nazionale.

L'Associazione può prestare la propria opera a richiesta di privati ed Enti Pubblici alle condizioni che verranno determinate dall'Organo di amministrazione.

L'associazione può mettere a disposizione la propria struttura e le proprie risorse umane a favore di singoli cittadini od organismi pubblici e/o privati per la promozione di corsi di primo soccorso, di formazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali.

L'associazione si occupa di formazione finalizzata a qualificare i volontari e coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali e organizzative.

L'Associazione può svolgere ogni altra attività non specificatamente sopra indicata ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

L'ente aderisce alla rete associativa "Misericordie & Solidarietà" e fa parte della Federazione del Volontariato socio-sanitario del Trentino odv..

L'ente opera in ambito socio – sanitario, in particolare svolge attività di primo soccorso e servizio di trasporto degli infermi.

## Struttura, governo e amministrazione

I Soci/Associati dell'ente sono definiti nell'art. 3 dello Statuto e soci si dividono in due categorie: soci volontari attivi in ambito sanitario e soci volontari attivi in ambito non sanitario.

Sono organi dell'ente:

Il Consiglio direttivo così composto:

Cognome nome	Data di prima nomina	Carica
Gervasi Milena	18/11/2024	Presidente
Webber Claudio	6/02/2025	Vice Presidente
Girardi Giorgia	6/02/2025	Consigliere
Genetti Daniela	18/11/2024	Consigliere
Fiamozzi Anna	18/11/2024	Consigliere
Cattani Roberto	28/10/2022	Consigliere
Fiamozzi Mariangela	28/10/2022	Consigliere

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge, per Statuto o per regolamento di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

L'Organo di controllo viene nominato dall'Assemblea e rimane in carica per un triennio. L'Associazione non è obbligata alla nomina del revisore legale, non avendo superato i limiti stabiliti dalla normativa.

Attualmente è così composto:

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Angeli Mario	23/05/2008	3 esercizi

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto • sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale:
- soci:
- finanziatori:
- clienti/utenti:
- fornitori:
- pubblica amministrazione:
- collettività:

## Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2023	Numero al 31/12/2024	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	11	10	Attività di primo soccorso	CCAL
Impiegati	-	-		
Dirigenti	-	-		
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>10</b>		

	Numero al 31/12/2023	Numero al 31/12/2024	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Natura delle attività svolte
Volontari	65	74		primo soccorso

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati, si segnala l'assenza di compensi sotto qualsiasi forma.

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

L'ente si avvale di personale dipendente. Le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, si riferisce che il parametro risulta rispettato.

L'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

## Obiettivi e attività

---

Ad oggi, l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ha continuato a svilupparsi ed è cresciuta qualitativamente nel corso degli anni. La convenzione con l'Azienda Sanitaria della Provincia di Trento e i contributi formano il pilastro finanziario e ideale dell'associazione. La Croce Bianca si definisce come un'organizzazione umanitaria senza scopo di lucro e politicamente indipendente, che è sostenuta da collaboratori diversi, tra cui volontari, dipendenti, nonché figure professionali che garantiscono la formazione.

L'associazione è in grado di offrire servizi in tutta la provincia, in particolare nella zona della Piana Rotaliana e di migliorare continuamente questa gamma di servizi. Così facendo, ogni individuo può essere coinvolto all'interno dell'associazione, svilupparsi a livello personale e contribuire come modellatore dell'organizzazione.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

## Situazione economico finanziaria

---

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da: attività socio-sanitaria di urgenza e programmato.

Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- Contributi pubblici: euro 33.436
- Contributi privati: euro 1.400.

L'ente svolge attività di raccolta fondi tramite l'incasso dei proventi da 5 per mille.

Le raccolte effettuate nel periodo di riferimento sono state promosse con finalità di carattere generale a favore dell'Associazione.

Quanto agli strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse, l'ente promuove la raccolta sul territorio tramite attività di promozione del servizio svolto a favore della collettività.

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

## Informazioni ambientali

---

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
- politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

## Altre informazioni

---

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D.Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:

- a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche;
- b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera;
- c) l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio che derivano dalle attività dell'ente ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario;

d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;

e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;

f) lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati.

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni.

## **Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)**

---

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare i seguenti aspetti:

- l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio,
- l'esercizio di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal D.M. di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;

- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del D.Lgs. 117/2017.

## **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017**

---

All'Assemblea degli Associati:

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell' "Croce Bianca rotaliana odv", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

### **Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento**

---

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

## **Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti**

---

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

L'Organo di Controllo ha seguito un iter di verifica articolato nelle seguenti attività:

- a. selezione del soggetto o del gruppo di verifica;
- b. reperimento documentale;
- c. visite on-site, con interviste dei rappresentanti dell'ETS e di altri stakeholder;
- d. verifica incrociata tra le informazioni fornite nel bilancio sociale e i dati provenienti da altre fonti;
- e. condivisione della bozza dell'attestazione di conformità con i rappresentanti dell'ETS e revisione del documento a seguito delle integrazioni ricevute;
- g. attestazione finale.

## **Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione**

---

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Mezzolombardo 02/04/2025